

PATRIMONIO STORICO E INFRASTRUTTURE VIARIE, OLTRE 150 PROFESSIONISTI IN GRAN GUARDIA

Si è svolto ieri in Gran Guardia il focus organizzato dall'Ordine degli Ingegneri e dall'Ordine degli Architetti di Verona in collaborazione con l'Università di Padova. Un'occasione importante per conoscere aspetti normativi, tecnologie di progettazione e costruzione innovative, materiali e progetti di successo.

Verona, 23 giugno 2023 – **Il convegno promosso ieri alla Gran Guardia di Verona dagli Ordini degli Ingegneri e dell'Architetti**, in collaborazione con l'Università di Padova ICEA (Ingegneria Civile Edile e Ambientale) e i partner tecnici **G&P Intech e CSAFea**, ha riscosso un ottimo successo, richiamando in sala oltre 150 professionisti provenienti da diverse discipline.

Sotto il tema "*Le nuove sfide della Pubblica Amministrazione nel comparto delle costruzioni e delle infrastrutture esistenti, dalla rigenerazione urbana alla riqualificazione funzionale e antisismica a favore della conservazione, sicurezza, digitalizzazione e sostenibilità delle opere secondo le direttive europee e il Green Deal*", l'evento ha offerto una giornata intensa di dibattiti, presentazioni e scambi di esperienze moderata dal giornalista **Andrea Dari**.

La sessione del mattino, aperta dai saluti istituzionali del presidente dell'Ordine degli Architetti **Matteo Faustini**, dalla consigliere dell'Ordine degli Ingegneri **Valeria Reale Ruffino**, dai presidenti di AGECE **Anita Viviani** e ATER **Matteo Mattuzzi**, e ancora dal presidente del Consiglio comunale di Verona **Stefano Vallani**, dalla delegata alla Sovrintendenza **Giovanna Battista**, e dal consigliere regionale **Marco Andreoli**, è stata dedicata alla **rigenerazione urbana, alla conservazione storica e al valore dei Centri di Assistenza Tecnica (CAM)**, con un particolare focus sulla riqualificazione strutturale e antisismica del patrimonio edilizio del Comune di Verona. **Gli interventi sono stati illustrati da diversi professionisti ed esperti del settore**, che hanno condiviso conoscenze e best practices legate alla progettazione, al restauro, alla conservazione e alla manutenzione.

Nel pomeriggio, con i saluti del presidente della Provincia di Verona **Flavio Massimo Pasini**, del presidente di Ance Veneto **Paolo Ghiotti**, del vicepresidente Associazione ISI – Ingegneria Sismica Italiana **Luca Zordan** e dal professore dell'Università di Padova **Carlo Pellegrino**, sono state affrontate **tematiche relative alla gestione, classificazione, valutazione, controllo e monitoraggio di ponti e viadotti esistenti**, anche alla luce delle linee guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

Inoltre, sono state **presentate alcune infrastrutture di rilevanza per la città di Verona**, come il **nuovo Comando provinciale dei vigili del fuoco di Verona in località Genovesa e l'ex complesso militare denominato "Arsenale austriaco Franz Joseph I"**. Altri argomenti affrontati includono la ristrutturazione delle **Case Rosse**, la riqualificazione del quartiere di Borgo Roma (PNRR e programma PINQUA) e i modelli informativi per l'organizzazione dell'informazione tecnica storica, di progetto e manutentiva del cavalcavia di Viale Piave.

La Provincia di Verona ha avuto uno spazio di rilievo per presentare il Piano di gestione, pianificazione e programmazione delle opere infrastrutturali provinciali, che è stato esposto dagli ingegneri Carlo Poli ed Enrico Zanchetta

Durante l'evento, sono stati trattati anche criteri di intervento nel campo dei Beni Culturali e delle strutture, e sono stati presentati i piani di rigenerazione urbana di AGEV Verona, grazie al contributo di Green Building Council Italia. Inoltre, sono stati approfonditi i temi relativi ai Criteri Ambientali Minimi negli interventi di restauro.

«**La partecipazione** di docenti dell'Università di Padova e di esperti della pubblica amministrazione, del mondo delle professioni, dei gestori stradali, dell'industria e delle associazioni nell'ambito della riqualificazione urbanistica e del consolidamento strutturale delle opere esistenti, con un focus importante sul BIM, **ha contribuito al successo di questo convegno**» ha affermato **l'ing. Giorgio Giacomini, amministratore delegato di G&P Intech**.

Lo scopo dell'evento era quello di fornire agli intervenuti gli strumenti tecnici necessari per affrontare le sfide attuali e future nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture esistenti, nonché di promuovere la conoscenza degli ultimi codici innovativi, gestionali, normativi, digitali, progettuali ed esecutivi. **Sia gli ingegneri che gli architetti iscritti ai rispettivi Ordini hanno potuto beneficiare dei crediti formativi per la formazione professionale obbligatoria**.

L'Ordine degli Ingegneri di Verona e l'Ordine scaligero degli Architetti assieme ai partner tecnici G&P Intech e CSAFea hanno espresso la loro gratitudine a tutti i partecipanti, ai relatori e ai partner tecnici per aver reso possibile la realizzazione di **un evento di rilievo che ha contribuito alla condivisione di conoscenze e all'approfondimento delle tematiche legate all'evoluzione della Pubblica Amministrazione nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture**.